

COMUNE DI ROCCA DI NETO

PROVINCIA DI CROTONE

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DELIBERA

N. 66 DEL 14 OTTOBRE 2019

OGGETTO: Comune di Rocca di Neto (KR) – dissesto finanziario –
Rettifica delibera n. 64/2019 ad oggetto “ Approvazione piano di estinzione delle passività”.

In data 14 OTTOBRE 2019, alle ore 17.00, presso la sede del Comune di Rocca di Neto (KR), si è riunita la Commissione Straordinaria di liquidazione nelle persone:

Nome e Cognome		Presente	Assente
D.ssa Stefania Tutino	Presidente	X	
Dott. Rocco Cataldi	Componente	X	
Dott. Antonio Calenda	Componente	X	

PREMESSO CHE

il Comune di Rocca di Neto (KR), con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 14/8/2015, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;

alla data di dichiarazione del dissesto il Comune non aveva approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 e, pertanto, l'anno dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato è quella del 2015;

la sfera di competenza dell'OSL ha riguardato i fatti e atti di gestione rilevati fino al 31/12/2014;

con D.P.R. del 29 ottobre 2015 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (di seguito OSL) composta dal dott. Rocco Cataldi, dal dott. Antonio Calenda e dalla d.ssa Stefania Tutino;

in data 25/11/2015 il suddetto provvedimento è stato notificato ai componenti dell'OSL dalla Prefettura di Crotone;

con delibera n. 1 del 25/11/2015 l'OSL si è insediato presso il Comune di Rocca di Neto;

con delibera n. 2 del 4/12/2015 è stato approvato l'avviso pubblico ai creditori e disposta la sua pubblicazione nei termini e modi di legge;



entro il termine previsto, senza necessità di disporre di ulteriori proroghe, sono state acquisite numerose istanze di ammissione alla massa passiva;

il Comune di Rocca di Neto, a seguito del parere positivo espresso sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato dalla Commissione per la Stabilità degli Enti Locali nella seduta del 2/8/2016, ha approvato il bilancio di previsione dell'anno 2015 con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 10/9/2016;

RICHIAMATA

la delibera di questo OSL n. 64/2019, con la quale:

- è stato approvato il piano di estinzione delle passività del Comune di Rocca di Neto, redatto in ragione del modello ministeriale di cui alla circolare n. 23 del 31/10/2006, che, allegato all'atto, ne formava parte integrante e sostanziale;
- sono state approvate le seguenti risultanze del piano di estinzione:

MASSA ATTIVA	9.705.320,79
SPESE OSL	330.362,08
DIFFERENZA	9.374.958,71
MASSA PASSIVA	1.991.755,19
DIFFERENZA POSITIVA	7.383.203,52

DATO ATTO CHE

la prefata delibera riporta un errore materiale nelle risultanze finali che è necessario rettificare;

RILEVATO CHE

le corrette risultanze della liquidazione, per come riportate nel piano di estinzione, evidenziano un saldo positivo pari ad € **9.292.084,74** come da prospetto sotto riportato:

MASSA ATTIVA	11.614.202,01
SPESE OSL	330.362,08
DIFFERENZA	11.283.839,93
MASSA PASSIVA	1.991.755,19
DIFFERENZA POSITIVA	9.292.084,74

RITENUTO

necessario rettificare la delibera di questo OSL n. 64/2019;

VISTI:

- il titolo VIII, capi II e III, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, nel testo vigente;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- gli articoli:
- 31, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;
- 252, comma 4, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (nello specifico



[Handwritten signature]

quindi per gli atti e i fatti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre 2014);

- 254, comma 3, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- 248, comma 4, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazioni monetaria;
- 258 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti che prevede:

comma 3 – *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommatoria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”*;

– 252 del D. L.vo n. 267/2000 che :

1. al comma 4 prevede– *“L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”*;
2. al comma 5, dispone che si applicano le disposizioni degli articoli precedenti e che l'O.S.L. , effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4, provvede alla redazione del piano di estinzione;
3. al comma 7 – *“... E' restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”*;

- 256, comma 9, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che a seguito dell'approvazione ministeriale del piano di estinzione l'organo straordinario provvede, entro 20 giorni dalla notifica del decreto, al pagamento delle residue passività, sino alla concorrenza della massa attiva realizzata;

VISTA

- la legge costituzionale 18/10/2001, n. 3;
- le circolari del Ministero dell'Interno 20/09/1993 n. 21/93 FL e 14/11/1997 n. 28/97 FL;
- la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale – n. 23 del 31 ottobre 2006, con cui, a seguito del parere espresso della Commissione integrata per la Finanza e gli organi degli Enti Locali nella seduta del 24 ottobre 2006, è stato fornito il modello del piano di estinzione che gli Organi Straordinari della liquidazione degli Enti che hanno dichiarato il dissesto dopo l'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, devono approvare ai sensi dell'art.256, comma 6, del TUOEL;

RICHIAMATE

- le dichiarazioni di accettazione delle transazioni proposte, come presentate dai creditori, ai quali è stato effettuato il pagamento, a cura dei competenti uffici comunali, nei termini previsti e previo accertamento di rito in ordine alla regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore, oltre all'eventuale ritenuta dell'IVA come per legge ed al conseguente versamento in favore dell'Erario;
- le dichiarazioni di non accettazione, anche in termini di silenzio/rifiuto, prodotte dai creditori ai quali era stata avanzata singolarmente proposta di transazione, con raccomandata a/r, pec o notifica a mezzo di messo comunale;
- tutte le proprie delibere adottate dall'insediamento dell'OSL fino alla data odierna;



[Handwritten signature]

con voti unanimi,

DELIBERA

La premessa è parte integrante del dispositivo;

- di rettificare la propria delibera n. 64/2019 di approvazione del piano di estinzione delle passività del Comune di Rocca di Neto;
- di approvare, per l' effetto, il piano di estinzione delle passività del Comune di Rocca di Neto redatto in ragione del modello ministeriale di cui alla circolare n. 23 del 31/10/2006, che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante;
- di approvare le seguenti risultanze del piano di estinzione:

MASSA ATTIVA	11.614202,01
SPESE OSL	330.362,08
DIFFERENZA	11.283.839,93
MASSA PASSIVA	1.991.755,19
DIFFERENZA POSITIVA	9.292.084,74

- di disporre il deposito del suindicato piano di estinzione delle passività al Ministero dell'Interno, cui spetta l'approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- di trasmettere il presente provvedimento, oltre che al Ministero dell'Interno, anche:
a S.E. il Prefetto di Crotone;
alla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Calabria;
al Sindaco di Rocca di Neto;
al Revisore dei conti
- di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La Commissione Straordinaria di liquidazione

dott.ssa Stefania Tutino – presidente

dott. Rocco Cataldi – componente

dott. Antonio Calenda – componente

